



Proposta n. 1193 / 2023

PUNTO 13 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 04/07/2023

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 821 / DGR del 04/07/2023

OGGETTO:

Approvazione del bando di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) ex D.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Vicesegretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Stefania Zattarin	Presente

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

MANUELA LANZARIN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA SANITA' E SOCIALE

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando di concorso ai fini dell'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) ex D.lgs. n. 368 del 17.08.1999 e s.m.i.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento approva il bando annuale per il concorso di ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, la cui realizzazione è affidata alla competenza delle Regioni dal D.lgs. n. 368/1999 e s.m.i.

Il relatore riferisce quanto segue.

Il D.lgs. n. 368 del 17.8.1999, come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 277 dell'8.7.2003, recependo le disposizioni comunitarie in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli (Direttive 93/16/CEE e 2001/19/CE), ha istituito e disciplinato il corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale.

Il corso, riservato ai laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale ed iscritti ad un Ordine provinciale dei medici chirurghi e odontoiatri della Repubblica Italiana, ha durata triennale ed è organizzato ed attivato dalle Regioni con bando in conformità a quanto disposto dal citato D.lgs. n. 368/1999 e nel rispetto dei principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale, definiti con il D.M. 7.3.2006 e s.m.i.

Il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale della medicina generale finalizzata all'accesso alle convenzioni con il Sistema Sanitario Nazionale, in qualità di medico di medicina generale.

Per quanto riguarda requisiti e svolgimento della prova, la disciplina ordinaria negli ultimi anni ha subito le seguenti modificazioni:

- a seguito della pronuncia del TAR del Lazio, Sezione terza-quater n. 5994 del 21.4.2017, il D.M. 7.6.2017 ha stabilito che l'abilitazione all'esercizio della professione in Italia e l'iscrizione all'Albo professionale dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana devono essere posseduti entro la data di inizio del corso, pena l'esclusione dallo stesso;
- il D.M. 12.10.2021, a modifica dell'art. 5 del D.M. 7.3.2006, ha stabilito che il diploma di laurea in medicina e chirurgia deve essere conseguito entro il giorno antecedente alla data di espletamento della prova di concorso;
- il D.M. 29.10.2021, modificando l'art. 3 co.6 del D.M. 7.3.2006, ha eliminato la previsione del limite minimo di 60 risposte esatte ai fini del superamento della prova concorsuale;
- in base alla lettura combinata della decisione del C. Stato n. 1648/2010 del 19.1.2010 con l'art. 5 del D.M.07.03.2006 come modificato dal D.M. 12.10.2021, con nota prot. 0007972 del 07.02.2023 il Ministero della Salute ha precisato che nel caso di titoli conseguiti all'estero, laddove l'iter di riconoscimento non si sia ancora concluso entro il giorno antecedente la data di espletamento delle prove concorsuali il candidato potrà essere ammesso a sostenere la prova con riserva.

In attuazione alla normativa e alle disposizioni sopra citate, le Regioni e le Province Autonome - anche per l'anno in corso - hanno preventivamente concordato nelle sedi competenti una bozza di bando di concorso, quale schema di riferimento al quale conformare i bandi di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Il numero di medici da ammettere annualmente ai corsi viene determinato dalle Regioni sulla base della previsione del fabbisogno nel territorio, nei limiti concordati con il Ministero della Salute e nell'ambito delle risorse disponibili. A seguito degli incontri svolti dalle Regioni tramite il Coordinamento Tecnico Area



Assistenza territoriale della Commissione Salute (documentazione agli atti dei competenti uffici regionali), di quanto approvato dalla Commissione Salute in data 23.5.2023, poi condiviso con il Ministero in data 26.5.2023, alla Regione del Veneto relativamente all'anno 2023, sono stati attribuiti n. 137 posti per il corso ordinario (cfr. note ministeriali prot. 0020662 e 0020663 del 20.6.2023).

Nella seduta del 23.5.2023 la Commissione Salute ha altresì approvato lo schema di bando, riferimento al quale conformare i bandi di ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

I finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale, in relazione a chi accede al corso tramite concorso ai sensi dell'art. 1, co. 2 del D. Lgs. n. 56/2000, residuano a carico del bilancio dello Stato.

La determinazione della quota del Fondo sanitario nazionale da destinare alla formazione specifica in medicina generale ed il suo riparto annuale tra le Regioni costituiscono oggetto di Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, che si esprime a seguito di proposta di riparto formulata dal Ministero della Salute. Successivamente all'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, la quota di Fondo sanitario nazionale è oggetto di assegnazione alle Regioni con deliberazione C.I.P.E.S.S..

Per quanto riguarda gli aspetti economici del corso, il Ministero della Salute ha comunicato al Coordinatore della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna una disponibilità pari ad euro 73.735.000,00 a titolo di quota vincolata a valere sul F.S.N. 2023, per finanziare le borse di studio per la formazione in Medicina Generale per la prima annualità del triennio 2023-2026 (n. 1.419 borse di studio). Nell'anno 2023 verranno di fatto a sovrapporsi tre annualità in tre distinti trienni, ossia: n. 2.378 della terza annualità del triennio 2021-2024, n. 1.624 della seconda annualità dell'ultimo corso 2022-2025, n. 1419 per la prima annualità del triennio 2023-2026, per un totale di n. 5.421 borse di studio (nota del Ministero della Salute prot. n. 0020663 del 20.6.2023).

Inoltre, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) alla voce "M6C2.2 Formazione, Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico" ha previsto che in ogni anno del triennio 2021-2023 venga pubblicato un decreto governativo di assegnazione delle risorse economiche alle Regioni per finanziare 900 borse di studio aggiuntive all'anno - 66 delle quali assegnate al Veneto - per corsi specifici di medicina generale di durata triennale (per un totale nel triennio di 2.700 borse aggiuntive).

Per le sole risorse relative al ciclo triennale 2023-2026, il Ministero della Salute ha confermato al Coordinatore della Commissione Salute della Regione Emilia-Romagna che i corsi da attivare con le risorse relative al P.N.R.R. sono compatibili con le risorse disponibili (note Ministero della Salute prot. n. 0020662 e prot. n. 0020663, entrambe del 20.06.2023).

Alla luce di quanto sopra, come da documentazione conservata agli atti presso i competenti uffici regionali, i posti complessivi per la Regione del Veneto per il triennio 2023-2026 risultano pertanto essere complessivamente 203 (137 posti ordinari + 66 posti a finanziamento P.N.R.R.).

Poiché la vigente disciplina (art. 28 del D. Lgs. n. 368 del 17.08.1999 e smi) dispone che il Corso in parola sia attivato e organizzato dalle Regioni e dalle Province Autonome, gli oneri connessi alla realizzazione delle attività formative nel Veneto fanno carico alla Regione del Veneto che vi provvede con risorse regionali della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, di approvare il bando di concorso per l'attivazione del corso di formazione specifica in medicina generale relativo al triennio 2023-2026 come da **Allegato A)** del presente provvedimento, parte integrante dello stesso.

Per quanto riguarda le fasi operative relative alle procedure di selezione, l'attività di acquisizione delle domande di ammissione al corso sarà espletata, tramite apposita piattaforma web, da Azienda Zero, quale ente di governance della Sanità veneta e supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, ex L.R. n. 19 del 25.10.2016 e successivi provvedimenti attuativi (DGR n. 555 del 30.4.2018 All. A - p.to 2.3.6 e seguenti) che verificherà le dichiarazioni rese dai candidati ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000.

Azienda Zero provvederà inoltre con proprio atto ad individuare l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla prova di concorso, a redarre l'avviso contenente sedi, data ed orari del concorso, ad individuare e nominare la Commissione d'esame e ad approvare la graduatoria finale (ivi compresa la graduatoria rettificata che si rendesse eventualmente necessaria a seguito di correzione di errori materiali), riportando nei provvedimenti i loghi previsti relativi al finanziamento europeo.

Azienda Zero provvederà a pubblicare gli atti di cui sopra nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e a notificare gli stessi secondo quanto stabilito nel bando - **Allegato A)** del presente atto.



Azienda Zero successivamente all'espletamento della prova provvederà infine a liquidare gli oneri spettanti alla Commissione di concorso e all'ente individuato a predisporre la stampa e la spedizione dei plichi di concorso a livello nazionale, previa verifica in relazione al materiale consegnato.

Anche per l'anno in corso, il corso sarà gestito dalla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (istituita con DGR n. 437 del 4.4.2014, quale struttura preposta alla formazione ed all'aggiornamento dei professionisti del Servizio Socio - Sanitario Regionale, le cui finalità, esplicitate nello Statuto stesso, riguardano la promozione e lo sviluppo delle competenze del personale e dei nuovi modelli organizzativi e gestionali regionali).

La stessa, nell'ambito delle attività attribuite, provvederà a svolgere le attività organizzative e amministrative relative ai corsi attivati, ad erogare i compensi ai docenti e le borse di studio ai tirocinanti ordinari.

Provvederà altresì a svolgere i controlli previsti ex DPR n. 445 del 28.12.2000 sulle dichiarazioni rese dai medici in fase di iscrizione al corso, sulla sussistenza dei requisiti per i quali è previsto il mantenimento nell'arco del triennio, e sull'eventuale titolarità di incarichi lavorativi in altra Regione (per quest'ultima fattispecie Fondazione Scuola di Sanità Pubblica provvederà altresì a riscontrare le analoghe richieste pervenute dalle altre Regioni) ai sensi dell'art 3 comma 3 del bando di cui all'**Allegato A**).

Per quanto attiene alle incompatibilità lavorative con la frequenza del corso, si applicano le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 7.3.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448 del 28.12.2001, nonché le successive disposizioni in merito previste dalla normativa di Settore. Considerato che alcune norme hanno carattere temporaneo e/o possono essere suscettibili di variazioni a livello nazionale, in particolare con riferimento alla nota carenza di medici e alla gestione della post pandemia, le disposizioni aggiornate relative alla disciplina della Scuola, saranno disponibili nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la L. n. 448/2001;

VISTO il D.M. 7.3.2006 e s.m.i.;

VISTO il D.M. 12.10.2021 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19/2016;

VISTE le note del Ministero della Salute prot. n. 0020662 del 20.6.2023 e prot. n. 0020663 del 20.6.2023;

VISTE le DD.G.R. n. 437/2014, n. 555/2018, n. 1763/2018;

VISTO il D.L. n. 135/2018 convertito in L. n. 12/2019;

VISTO l'art. 2, c. 2 della L.R. n. 54/2012;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare per la Regione del Veneto n. 203 posti (di cui 137 posti a finanziamento statale e n. 66 a finanziamento P.N.R.R.) da mettere a concorso ai fini dell'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale (triennio 2023-2026) tramite bando ordinario;



3. di approvare il bando di concorso ordinario per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale (2023-2026), secondo le modalità di cui all'**Allegato A)** del presente provvedimento, parte integrante dello stesso;
4. di disporre che Azienda Zero, nell'ambito di competenza, provveda a: espletare l'attività di acquisizione delle domande di ammissione al concorso tramite apposita piattaforma web, individuare l'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla prova di concorso, redigere l'avviso contenente sedi, data ed orari del concorso, individuare e nominare la Commissione d'esame, approvare la graduatoria finale, liquidare gli oneri spettanti alla Commissione di concorso e all'ente individuato, predisporre la stampa e la spedizione dei plichi di concorso a livello nazionale ed effettuare le ulteriori relative attività descritte in premessa e specificate nel bando – **Allegato A)**;
5. di disporre che la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, nell'ambito di competenza, provveda a: gestire il corso, espletare nell'ambito delle funzioni attribuite lo svolgimento delle attività organizzative e amministrative relative ai corsi attivati, erogare i compensi ai docenti e le borse di studio ai tirocinanti ordinari ed effettuare le ulteriori attività correlate previste in premessa e specificate nel bando – **Allegato A)**;
6. di specificare che per quanto attiene le incompatibilità si applicano le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del D.M. Salute 7.3.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448 del 28.12.2001, nonché le successive disposizioni in merito previste dalla normativa di Settore, che verranno rese disponibili e aggiornate nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
7. di prendere atto che con note prot. n. 0020662 del 20.6.2023 e prot. n. 0020663 del 20.6.2023 il Ministero della Salute ha comunicato la disponibilità del F.S.N. per l'anno 2023 per complessivi euro 73.735.000,00=, per le risorse vincolate, quale finanziamento delle borse di studio per la prima annualità del triennio 2023-2026 e per i corsi da attivare con le risorse relative al P.N.R.R.;
8. di prendere atto che i finanziamenti per la formazione specifica in medicina generale, in relazione a chi accede al corso ordinario tramite concorso, non sono stati ancora assegnati alla Regione del Veneto con provvedimenti ministeriali;
9. di prendere atto che eventuali ulteriori costi sostenuti, non coperti ed in attesa degli atti di assegnazioni ministeriali per i corsi di cui al presente atto, saranno finanziati con risorse regionali della Gestione Sanitaria Accentrata;
10. di notificare il presente provvedimento agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto - ai fini dell'affissione agli Albi ordinistici - nonché ad Azienda Zero e a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per le attività di rispettiva competenza;
11. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria – U.O. Cure primarie dell'attuazione del presente provvedimento;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
13. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Vicesegretario della Giunta Regionale
ai sensi della DGR 1671/2020
f.to - Dott.ssa Stefania Zattarin -





BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE (2023-2026) DELLA REGIONE VENETO DI CUI AL D. LGS. 368/1999 E SMI CON BORSA DI STUDIO



PNRR
MISSIONE 6 - SALUTE
M6.C2-2.2
SUB INVESTIMENTO 2.2(A)

Art. 1 – Contingente

1. Nella Regione Veneto è indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2023-2026, di n. 203 (duecentotre) laureati in medicina e chirurgia con borsa di studio - di cui 137 (centotrentasette) a finanziamento statale e 66 (sessantasei) a finanziamento europeo - in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non avente la cittadinanza di uno Stato membro in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente (entrambi in corso di validità), essendo familiare di un cittadino di uno Stato membro (art. 38, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - d) essere cittadino dei paesi terzi titolare di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs n. 165/2001 e smi);
 - e) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di rifugiato in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi);
 - f) essere cittadino dei paesi terzi titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità (art. 38, comma 3bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e smi).
2. Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al comma 1, deve, altresì, essere in possesso:
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia;nonché dei seguenti requisiti:
 - b) abilitazione all'esercizio della professione in Italia;
 - c) iscrizione all'albo professionale dei medici chirurghi di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.
3. Il requisito di cui al comma 1 del presente articolo deve essere posseduto dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso come previsto dall'art. 5 del DM 07.03.2006 e smi.
4. Il requisito di cui al comma 2 lett. a), ai sensi del DM 12.10.2021, deve essere posseduto entro il giorno antecedente la data del concorso [cfr. successivo art. 3, comma 4, lett. d) ed i)]. I requisiti di cui al comma 2, lettere b) e c) devono essere posseduti, pena la non ammissione al corso stesso, entro l'inizio ufficiale del corso previsto entro il mese di febbraio 2024. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno



33926fa3



dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al comma 2 lett. c), prima della data di inizio ufficiale del Corso.

Art. 3 – Domanda e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione dovrà essere compilata e inviata, a pena di esclusione **tramite la piattaforma web utilizzata da Azienda Zero**, collegandosi al sito **<https://azeroveneto.concorsismart.it>** come da istruzioni in calce al presente Allegato.
2. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni, previsto a pena di irricevibilità, a decorrere **dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dalle ore 00 del giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome). Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Le istruzioni operative per la compilazione della **domanda on line** sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

3. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma, pena esclusione dal concorso o dal corso, anche qualora la circostanza venisse appurata successivamente l'inizio dello stesso.
4. Nella compilazione della domanda on-line il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e a pena di inammissibilità della domanda:
 - a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
 - b) il luogo di residenza;
 - c) di essere in possesso di cittadinanza italiana; o di essere in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei paesi terzi, in possesso di un diritto di soggiorno in corso di validità o di un diritto di soggiorno permanente in corso di validità e di essere familiare di un cittadino dell'Unione Europea; o di essere cittadino dei Paesi terzi con permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in corso di validità; o di essere cittadino dei Paesi terzi, titolare dello status di rifugiato in corso di validità; o di essere cittadino dei Paesi terzi, titolare dello status di protezione sussidiaria in corso di validità;
 - d) di essere/non essere in possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito in Italia oppure all'estero, indicando:
 - in caso di risposta positiva: l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito e la votazione;
 - in caso di risposta negativa: la data presunta di conseguimento e l'Università.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese terzo saranno ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato riconosciuto con provvedimento del competente Ministero della Salute - che dovrà essere allegato alla domanda - ovvero sia stata attivata la predetta procedura di riconoscimento. In tal caso il candidato dovrà inserire nella domanda la richiesta di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna e sarà ammesso con riserva alla prova di concorso;



33926fa3



- e) di essere/non essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia, indicando, in caso di risposta affermativa, l'Università presso cui è stata conseguita, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento (o in alternativa la sessione di espletamento dell'esame), ovvero di essere in possesso di laurea abilitante ai sensi della L. n. 27/2020, indicando la data del conseguimento;
- f) di essere/non essere iscritto all'albo professionale di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana, indicando, in caso di risposta affermativa, la Provincia di iscrizione, fatto salvo quanto disposto dall'art. 2 comma 4;
- g) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;
- h) di essere/non essere iscritto a Corsi di specialità in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca (*in caso affermativo dovrà essere specificata tipologia e sede universitaria*);
- i) di essere a conoscenza:
- che il requisito di cui alla lett. d) deve essere posseduto dal candidato entro il giorno antecedente la data del concorso. A tal fine **i candidati non in possesso del diploma di laurea alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso dovranno comunicare tempestivamente e, comunque, non oltre il giorno antecedente alla data di svolgimento del concorso, l'avvenuto conseguimento del titolo tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione all'indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it, indicando la data di conseguimento (giorno, mese ed anno), l'Università e la votazione. La mancata comunicazione della dichiarazione sostitutiva di certificazione entro il termine succitato comporterà l'esclusione dalla prova concorsuale, e la conseguente non ammissione al corso stesso;**
 - che i requisiti di cui alle lett. e) ed f) devono essere posseduti alla data di inizio ufficiale del corso (*qualora il candidato dichiari di non essere in possesso dell'abilitazione e/o iscrizione all'Ordine*), pena la non ammissione allo stesso, e che il possesso del requisito di cui alla lettera f) deve essere mantenuto per tutta la durata del corso;
5. I candidati dovranno allegare alla domanda idonea documentazione comprovante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, ett. c), d) ed f).

I candidati non dovranno allegare alcuna documentazione comprovante la dichiarazione riferita al titolo di studio conseguito in Italia.

Il candidato che ha conseguito il titolo all'estero dovrà invece inserire nella domanda il decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute/la richiesta di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

Azienda Zero effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in domanda.

6. a) I candidati portatori di handicap di cui alla L. n. 104/1992 e smi, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, solo nel caso in cui intendano avvalersi di tale beneficio, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali condizioni sopraggiunte rilevanti ai fini dell'organizzazione della prova di concorso.
- I candidati dovranno pertanto allegare alla domanda adeguata certificazione medica (rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica), comprovante lo stato di disabilità che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n.104/1992;
- b) I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010 e smi, dovranno allegare alla domanda la certificazione diagnostica di DSA, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, e dovranno



33926fa3



fare esplicita richiesta di misura dispensativa, o di poter utilizzare uno strumento compensativo e/o di poter usufruire dei tempi aggiuntivi, necessari in funzione della propria esigenza.

L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal DM 8.11.2021;

7. Il candidato dovrà indicare nella domanda l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC (rilasciata da un gestore ufficiale, nominativa, personale e inequivocabilmente riconducibile alla propria persona) che costituirà il domicilio digitale presso il quale verrà trasmessa ogni formale comunicazione.
8. La mancata consultazione da parte del candidato del proprio indirizzo PEC esonera Azienda Zero e la Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità in ordine alla mancata conoscenza da parte del candidato di quanto ivi ricevuto.
9. Azienda Zero e Regione del Veneto non si assumono responsabilità dipendenti da inesatte indicazioni del candidato, oppure da mancato o tardivo aggiornamento dei recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Ogni comunicazione formale relativa alla procedura - ad eccezione dei provvedimenti che si intenderanno resi noti secondo quanto previsto dal successivo comma 11 - sarà effettuata ai candidati tramite PEC.
10. Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della suddetta domanda in formato pdf, contenente altresì un **codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, **il quale verrà utilizzato nella successiva fase di ammissione alla prova concorsuale per l'identificazione, in luogo del Cognome e Nome.**
11. Tutti i provvedimenti relativi al concorso (in particolare il provvedimento contenente l'elenco degli ammessi/non ammessi, l'avviso di convocazione con sedi, giorno ed ora di svolgimento della prova, l'individuazione e nomina della Commissione, la graduatoria finale, compresa quella rettificata nel caso di errori materiali) si intenderanno notificati con la pubblicazione nel BURV. I provvedimenti saranno anche resi disponibili presso gli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione del Veneto e nel sito istituzionale di Azienda Zero. Saranno inoltre resi disponibili - unitamente alle informazioni inerenti al corso - nel sito internet della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
12. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso DPR n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 4 – Posta Elettronica Certificata

1. Il candidato, ai sensi del comma 7, art. 16 del D.L. n. 185/2008 convertito con L. n. 2/2009, al momento della registrazione sul sito dovrà necessariamente indicare un indirizzo di posta elettronica certificata-PEC (rilasciata da un gestore ufficiale riconosciuto, attivo, personale, obbligatoriamente riconducibile univocamente alla propria persona) che costituirà, ai sensi del comma 4, art. 3 bis del D. Lgs. n. 82/2005 il proprio domicilio digitale per tutta la durata della procedura selettiva e del corso.
2. Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, anche digitale, o recapito che si verificassero successivamente alla presentazione della domanda e prima della pubblicazione della



33926fa3



graduatoria, al seguente indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it. Le variazioni intervenute successivamente alla pubblicazione della graduatoria dovranno invece essere comunicate all'indirizzo PEC: scuolammg.fssp@legalmail.it. Nell'oggetto andrà precisato il seguente riferimento: "Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale triennio 2023-2026".

Art. 5 - Irricevibilità della domanda, cause di esclusione e di non ammissione al concorso

1. Sono irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste all'art. 3 del presente bando.
2. Costituiscono motivo di non ammissione al concorso:
 - il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 ad eccezione di quanto previsto al comma 4 del medesimo articolo;
 - l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie di cui all'art. 3, comma 4.
3. In caso di non ammissione al concorso, Azienda Zero provvederà a darne comunicazione agli interessati a mezzo PEC, specificando opportunamente le motivazioni delle cause di esclusione. Successivamente Azienda Zero provvederà con proprio atto ad individuare ammessi e non ammessi alla prova di concorso, a pubblicare il relativo provvedimento nel BURV e a trasmettere lo stesso agli Ordini provinciali dei medici e chirurghi della Regione del Veneto, nonché alla Regione, ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.

Art. 6 – Tutela dati personali

1. I dati personali relativi ai candidati saranno trattati ai sensi del Regolamento Europeo sulla Protezione Dati - GDPR n. 679/2016 e delle disposizioni nazionali in materia, in particolare il D.lgs. n. 196 del 30.6.2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.8.2018.

Il candidato nella domanda di concorso dovrà autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi della normativa sopraccitata dichiarando di essere a conoscenza in particolare dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e di quanto segue:

 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso è la Giunta della Regione del Veneto, con sede a Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia;
 - il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto è finalizzato alla programmazione, organizzazione ed espletamento del concorso, nonché alle attività istituzionali connesse e correlate allo stesso, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità;
 - ogni informazione sulle modalità ed i contenuti del trattamento dei dati personali e sull'esercizio dei relativi diritti da parte dell'interessato, è contenuta nell'Informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Regione accessibile al link: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy> e pubblicata con DGR n. 596/2018 nel BURV n. 44 dell'11.5.2018;
 - il soggetto delegato al trattamento dei dati forniti dai candidati, ai sensi della Delibera della Giunta Regione del Veneto n. 596/2018, pubblicata sul BURV n. 44 dell'11.5.2018, è il Direttore regionale della Direzione Programmazione Sanitaria p.t., con sede a Palazzo Molin, S.Polo 2514 - 30125 Venezia, pec: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it mail: cureprimarie@regione.veneto.it;



33926fa3



- il titolare ha nominato, ai sensi dell’art. 28 del GDPR n. 679/2016, Responsabili del trattamento dei dati:
 - Azienda Zero, istituita con L. R. n. 19/2016 e con DGR n. 555/2018 incaricata dell’espletamento della procedura concorsuale, ivi compresa l’acquisizione delle domande tramite l’apposita piattaforma web, e pertanto Amministratore dei Sistemi ai sensi del Provvedimento del Garante del 27.11.2008 in tema, che nella persona del Direttore UOC Gestione Risorse Umane p.t. tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet dell’Azienda accessibile al link: <https://www.azero.veneto.it/sistema-privacy-aziendale>;
 - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica, istituita con DGR n. 437/2014 e con DGR n. 1763/2018 preposta alla gestione didattica ed amministrativa dei corsi, che nella persona del legale rappresentante p.t. tratterà i dati personali dei candidati come da informativa generale privacy pubblicata nel sito internet della Fondazione accessibile al link: <https://fondazionessp.it/privacy-policy>;
- il conferimento dei dati personali è indispensabile per lo svolgimento della procedura concorsuale e per tutta la durata del corso;
- le informazioni relative ai dati personali potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o del corso, in particolare al Ministero della Salute, in relazione allo svolgimento delle attività di competenza dello stesso e alle Aziende Ulss, in relazione ai tirocini da espletare e al conferimento degli incarichi;
- l’eventuale rifiuto a fornire tali dati, in tutto o in parte, può dar luogo all’impossibilità di svolgere le attività sopraccitate ed i relativi adempimenti;
- i dati verranno conservati per tutta la durata della frequenza del corso, in ogni caso il trattamento non potrà avere durata maggiore, per ciascun dato trattato, al termine di prescrizione per l’esercizio dei diritti connessi a quel dato;
- all’interessato sono riconosciuti i diritti previsti dalla normativa europea e nazionale di riferimento sopra menzionata, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l’aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi o di proporre reclamo ai sensi dell’art. 77 del GDPR al Garante per la protezione dei dati personali con le modalità disciplinate dalla normativa nazionale vigente in tema, fatte salve le azioni amministrative e giurisdizionali che possono proporsi alternativamente al medesimo Garante o al Tribunale competente. Le eventuali comunicazioni andranno trasmesse agli indirizzi secondo le tempistiche e modalità indicate al succitato co. 2 art. 4.

Art. 7 - Prova d’esame

1. I candidati ammessi al concorso devono sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a scelta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.
2. La prova ha la durata di due ore.
3. La prova si svolge nel giorno e nell’ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l’ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.



33926fa3



4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione agli interessati a mezzo avviso redatto da Azienda Zero. Azienda Zero provvederà a pubblicare l'atto nel BURV e nel proprio sito istituzionale e a trasmettere lo stesso agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto per l'affissione in bacheca, ed alla Regione Veneto ai fini della pubblicazione nel sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
5. Per quanto riguarda la composizione della/e Commissione/i si rinvia a quanto disposto dal comma 2 dell'art. 4 del DM 07.03.2006.
6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.
7. I questionari saranno inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione o Provincia autonoma, a ciascuna Commissione, in plico sigillato; il plico dovrà essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.
8. Potranno essere stabilite modalità differenti di espletamento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Svolgimento della prova

1. La Commissione, costituita in conformità all'art. 29, comma 1, del D. Lgs n. 368/1999, si insedia nella sede di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.
2. Il Presidente di Commissione, verifica e fa verificare agli altri Commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.
3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il Presidente alla presenza dell'intera Commissione e del Segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario il timbro dell'Amministrazione e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.
4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.
5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il Presidente completa la lettura delle istruzioni generali.
6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.



7. Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il Presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.
8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.
9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente, per iscritto o con altri mezzi ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o con il personale di vigilanza.
10. Al termine della prova occorre: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.
11. E' vietato al candidato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.
12. Il concorrente che contravviene alle disposizioni dei commi precedenti, è escluso dalla prova.
13. La Commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.
14. Al termine della prova la Commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della Commissione presenti e dal Segretario.
15. Potranno essere stabilite modalità differenti di svolgimento della prova concorsuale, rispetto ai precedenti commi del presente articolo, per cause di forza maggiore sancite da disposizioni normative e regolamentari.

Art. 9 - Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati

1. La Commissione procede dando inizio alla seconda ed ultima parte dei lavori relativi alla procedura concorsuale. Verificata l'integrità dei plichi, gli stessi sono aperti alla presenza della Commissione stessa in seduta plenaria. Il Presidente procede all'apertura delle buste e separa le buste contenenti la scheda anagrafica e il libretto dei quiz dal modulo delle risposte. Si procede alla correzione mediante lettura ottica e al successivo abbinamento con le schede anagrafiche reso possibile da codice a barre anonimo apposto dai singoli candidati prima della consegna del compito alla Commissione.
2. Le operazioni del concorso e le decisioni prese dalla Commissione giudicatrice vengono verbalizzate, il verbale viene sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario. Ogni Commissario ha diritto a far inserire a verbale, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, controfirmando le stesse, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.
3. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995, in mancanza di specifiche norme regionali.



33926fa3



Art. 10 - Punteggi

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.
2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.
3. Se la scheda delle risposte viene consegnata senza aver annerito alcuna casella, la prova non è valutabile e, pertanto, il candidato sarà escluso dalla graduatoria.
4. La previsione del limite minimo di 60 risposte esatte ai fini del superamento della prova concorsuale previsto dall'art. 5 del DM 7.3.2006 non è più richiesto per gli effetti dell'intervenuto DM 12.10.21.

Art. 11 - Graduatoria

1. La Commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria di merito e la consegna, unitamente a tutti gli atti concorsuali, ad Azienda Zero.
2. La Commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la Commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della stessa, escluso il Segretario. I Componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.
3. Azienda Zero, riscontrata la regolarità degli atti, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna Commissione d'esame, nell'eventualità di più Commissioni provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, a redigere la graduatoria unica, a pubblicare la stessa nel BURV e nel sito istituzionale di Azienda Zero, nonché a trasmettere il provvedimento agli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto e alla Regione del Veneto ai fini del successivo inserimento nel sito internet regionale.
4. La procedura di approvazione della graduatoria si dovrà concludere entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione da parte di Azienda Zero dei verbali di esame della/e Commissione/i.
5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore età e in caso di ulteriore parità si considera il voto di laurea più alto.
6. Dell'inserimento in graduatoria verrà data comunicazione agli interessati a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel BURV. Il provvedimento sarà altresì reso disponibile presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione e nel sito internet regionale al link: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/attivita-di-formazione>.
7. Entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURV, su istanza degli interessati presentata all'indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it - Azienda Zero procede alla correzione di eventuali errori materiali, pubblicando la graduatoria rettificata nel BURV e nel proprio sito istituzionale. Il provvedimento verrà altresì reso disponibile presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione del Veneto e trasmesso alla Regione Veneto per l'inserimento nel sito internet regionale.



33926fa3



8. Gli interessati, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., potranno chiedere l'accesso agli atti del concorso ad Azienda Zero all'indirizzo PEC: protocollo.azero@pecveneto.it entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel BURV ai sensi del comma 3 del presente articolo.
9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente Bando.
10. Azienda Zero al termine della procedura provvederà a liquidare gli oneri spettanti alla Commissione e all'ente che annualmente predispone la stampa e la spedizione dei plichi del concorso a livello nazionale, previa verifica in relazione al materiale consegnato.

Art. 12 - Ammissione al corso

1. Azienda Zero trasmetterà a Fondazione Scuola di Sanità Pubblica-FSSP, non appena disponibile, l'elenco dei medici in graduatoria ed il relativo data-base contenente anche le informazioni relative al possesso del requisito dell'iscrizione all'Albo. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1; FSSP comunicherà quindi a mezzo PEC l'ammissione al corso triennale e la data di avvio ufficiale del corso di formazione.
2. Nella comunicazione di convocazione verranno specificate anche le modalità per accettare o rifiutare l'inserimento nel corso.
3. Entro 3 giorni lavorativi a decorrere dal giorno seguente alla trasmissione della comunicazione di cui ai punti precedenti, il candidato dovrà far pervenire l'accettazione o il rifiuto all'inserimento al Corso a mezzo PEC. In caso di mancato riscontro entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto.
4. I candidati utilmente collocati nella graduatoria - ma non ancora in possesso dei requisiti dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia e dell'iscrizione ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana alla data di scadenza del presente Bando - **prima dell'inizio ufficiale del corso, dovranno inviare a mezzo PEC**, all'indirizzo scuolammg.fssp@legalmail.it comunicazione con la quale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dovranno dichiarare:
 - a) **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale in Italia**, indicando l'Università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento, ovvero la sessione di espletamento dell'esame;
 - b) **di essere iscritti ad un albo professionale dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana**, indicando la provincia e il numero di iscrizione.**In mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui sopra, i candidati interessati non saranno ammessi a frequentare il corso.**
5. FSSP provvederà a verificare la regolare iscrizione all'Albo dei medici non ancora iscritti all'Albo professionale ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Essendo il requisito dell'iscrizione all'Albo professionale richiesto per tutta la durata del corso, all'atto di accettazione all'iscrizione al corso, gli interessati dovranno altresì impegnarsi espressamente a comunicare a FSSP (a mezzo PEC indirizzata a: scuolammg.fssp@legalmail.it anticipata via mail a: segreteria.scuolammg@fondazionessp.it eventuali sospensioni/cancellazioni/radiazioni dall'albo



33926fa3



professionale sopravvenute, sino alla conclusione del corso. FSSP provvederà nell'arco del triennio ad effettuare le opportune verifiche volte ad accertare la regolare iscrizione degli iscritti al corso.

6. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia o a dottorati di ricerca sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:
 - esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;
 - rinuncia al percorso formativo specialistico o al dottorato già intrapreso, incompatibile.

In mancanza della dichiarazione di cui sopra i candidati non saranno ammessi a frequentare il corso.

Art. 13 - Utilizzazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito dei candidati può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 60 (sessanta) giorni dall'inizio del corso di formazione.
2. Lo scorrimento della graduatoria viene effettuata con le modalità indicate ai commi 1, 2 e 3 del precedente art. 12.
3. La Regione si riserva la facoltà di adottare altre modalità utili a consentire la più rapida convocazione dei candidati, ivi compresa la convocazione personale degli stessi qualora in prossimità della scadenza del termine utile per lo scorrimento della graduatoria (60° giorno successivo all'avvio ufficiale del corso) ci fossero ancora posti vacanti.

Art. 14 - Trasferimenti ad altra Regione

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione con borsa di studio tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:
 - a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti con borsa di studio messi a disposizione o successivamente resisi vacanti per lo stesso triennio di corso;
 - b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;
 - c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 15 - Borse di studio

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale mediante concorso è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente. Si precisa che n. 66 borse di studio, delle n. 203 complessivamente previste, sono a finanziamento PNRR.
2. La corresponsione della borsa di studio, in rate mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 16 - Assicurazione



33926fa3



1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Veneto.

Art. 17 - Disciplina del corso - rinvio

1. L'inizio del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2023-2026 è previsto entro il mese di febbraio 2024, ha durata di tre anni (36 mesi effettivi per ogni medico in formazione) e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche previste.
2. Il Corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di almeno 4.800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.
3. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro convenzionale né con il Servizio Sanitario Nazionale né con i medici tutori.
4. FSSP provvederà ad effettuare le verifiche ai sensi del DPR n. 445/2000 sulle dichiarazioni rese in fase di iscrizione al corso, sulla sussistenza dei requisiti per i quali è previsto il mantenimento nell'arco del triennio, e sull'eventuale titolarità di incarichi lavorativi in altra Regione (per quest'ultima fattispecie FSSP provvederà altresì a riscontrare le analoghe richieste pervenute dalle altre Regioni).
5. Per tutto quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D. Lgs. n. 368/1999, nel DM 07.03.2006, e successive loro modificazioni.

Art. 18 – Incompatibilità, attività lavorativa e frequenza del corso

1. Ai medici ammessi a frequentare il corso a seguito del superamento del concorso, sono applicate le incompatibilità ordinarie previste dall'art. 11 del DM 07.03.2006, ivi comprese le eccezioni di cui all'art. 19 comma 11 della L. n. 448/2001, nonché successive disposizioni in merito previste dalla normativa di settore che saranno disponibili e aggiornate nell'apposita piattaforma informatica gestita da Fondazione Scuola di Sanità Pubblica. La violazione delle disposizioni in materia di incompatibilità è causa di espulsione dal corso.
2. Il medico in formazione è comunque tenuto a garantire la regolare frequenza a tempo pieno delle attività formative del corso, sia teoriche che pratiche. La formazione a tempo pieno implica che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno.
3. Ai sensi del DM 07.03.2006, prima dell'inizio del corso gli interessati dovranno produrre dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili, pena la non ammissione alla frequenza del corso.

Art. 19 - Procedimento



33926fa3



1. Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura selettiva con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è il 29 febbraio 2024.
2. Il Responsabile del procedimento è il Direttore regionale della Direzione Programmazione Sanitaria.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella compilazione della domanda telematica di partecipazione, il candidato dovrà attenersi alle istruzioni sotto riportate.

Nello specifico:

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

1. Collegarsi al sito internet <https://azeroveneto.concorsismart.it>;
2. Cliccare il pulsante “Accedi” posto nel pannello destro della pagina iniziale;
3. Cliccare il pulsante “Accedi con MyID” e scegliere il metodo di autenticazione;
4. Inserire le credenziali dell'identità digitale.

ISCRIZIONE ONLINE

Dopo aver effettuato l'accesso sulla piattaforma, cliccare su “Concorsi”, selezionare il concorso di interesse e successivamente cliccare su “Presenta una domanda per questa procedura”.

Quindi procedere alla compilazione la domanda on-line prestando attenzione ad inserire tutti i campi obbligatori.

Per tutte le informazioni e gli ulteriori chiarimenti circa la procedura on-line di presentazione della domanda, i candidati potranno contattare la CHAT dedicata che troveranno sulla Piattaforma o rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail: assistenza@concorsismart.it o concorsismart@dromedian.com.

Nelle sezioni “*Requisiti specifici*” e “*Titoli di studio e abilitazioni professionali*” il candidato dovrà dichiarare unicamente il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia quale requisito specifico necessario all'ammissione, indicando l'Università presso la quale il titolo è stato conseguito, la data del conseguimento e il voto. Non dovranno, pertanto, essere dichiarati altri titoli di studio.

Qualora il diploma di laurea in medicina e chirurgia non fosse ancora stato conseguito si dovrà procedere alla compilazione della sezione “Informazioni aggiuntive”.

Nella sezione “*Requisiti generici*”:

- il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. n. 104/92, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova (allegare relativa documentazione),

- il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi di quanto previsto dal D.M. 8 novembre 2021, dovrà allegare alla domanda la certificazione diagnostica di DSA, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica e dovrà fare esplicita richiesta di misura dispensativa o di poter utilizzare uno strumento compensativo e/o di poter usufruire dei tempi aggiuntivi, necessari in funzione della propria esigenza.

Nella sezione “*Allegati*” è necessario inserire i seguenti documenti:

- Copia della documentazione comprovante i requisiti di cittadinanza di cui all'art. 2, “Requisiti di ammissione”, lettere c), d), e), f) del presente bando, da scansionare in un unico file (Essere familiare di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non avente la cittadinanza di uno Stato membro UE, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di Paesi Terzi: possesso del permesso soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possesso dello status di rifugiato



33926fa3



o dello status di protezione sussidiaria);

- Eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità, se lo si è dichiarato nella Sezione “Requisiti Generici”;
- Eventuale documentazione sanitaria comprovante la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A), se lo si è dichiarato nella Sezione “Requisiti Generici”;
- Provvedimento di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero/idonea documentazione comprovante l'attivazione della procedura di riconoscimento inviata al Ministero della Salute e la relativa ricevuta di avvenuta consegna, se dichiarato nella Sezione “Titoli Accademici e di Studio”;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

INVIO DELLA DOMANDA

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella sezione “Conferma e Invio” saranno visualizzati i seguenti campi:

- Annulla domanda: permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- Anteprima domanda: permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- Invia domanda: consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Successivamente alla trasmissione della domanda d'iscrizione, la procedura telematica invierà automaticamente all'indirizzo e-mail indicato dal candidato il riepilogo della suddetta domanda in formato pdf, contenente altresì **un codice identificativo alfanumerico** riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura. Pertanto, è onere del candidato conservare tale codice identificativo, **il quale verrà utilizzato nella successiva fase di ammissione alla prova concorsuale per l'identificazione, in luogo del Cognome e Nome.**

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “Riepilogo Domanda” selezionando il tasto “Annulla invio domanda”. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “Invia domanda”, presente nella Sezione “Conferma e Invio”.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Ente non assume responsabilità alcuna.

N.B. Il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo in materia di privacy n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003.



33926fa3

